



FDE Festival Danza Estate 33[^] edizione

Rise Up!

Bergamo 12 giugno - 1 luglio

Schede Spettacoli

22 Maggio 2021

ore 18.00 e 19.30 (due repliche), durata 35'

Daste | via Daste e Spalenga 13, Bergamo

Collettiv0 CINETIC0 + Alessandro Sciarroni

Dialogo terzo: In a landscape

Al termine della seconda replica: #D_talk, una chiacchierata con gli artisti insieme a Lorenzo Conti.

Un'iniziativa di FDE Festival Danza Estate e Festival Orlando

Dialogo terzo - In a landscape si configura come un incontro poetico e fisico tra generazioni artistiche che si riconoscono senza coincidere. Un'antologia di Dialoghi da Collettiv0 CINETIC0 in cui la contaminazione e la differenza delle ricerche artistiche producono un territorio altro in cui re-inventarsi tutti e ri-pensare alla creazione. In questo terzo dialogo il tema della circolarità caro a Sciarroni incontra il team capitanato da Francesca Pennini che attraverso gesti virtuosi aziona hula hoop celesti creando un disegno armonico e delicato dello spazio che muta sull'omonimo brano di John Cage.

Coreografia e regia: Alessandro Sciarroni

Creazione: Simone Arganini, Margherita Elliot, Carmine Parise, Angelo Pedroni, Francesca Pennini, Stefano Sardi

Performer: Simone Arganini, Margherita Elliot, Teodora Grano, Carmine Parise, Angelo Pedroni, Stefano Sardi

Musiche: John Cage

Abiti: Ettore Lombardi

Tecnica: Stefano Baraldi

Co-produzione: CollettivO CINETIC0, Aperto Festival – Fondazione I Teatri di Reggio Emilia Teatro

Comunale di Ferrara, Operaestate Festival Veneto/CSC, MARCHE TEATRO Teatro di Rilevante Interesse Culturale Centrale Fies / Art Work Space

con il sostegno di MIBACT, Regione Emilia Romagna

Ph Roberta Segata courtesy Centrale Fies

CollettivO CINETIC0, compagnia fondata nel 2007 dalla coreografa Francesca Pennini, ha al centro della propria ricerca la discussione della natura dell'evento performativo. Indaga il rapporto con lo spettatore tramite formati e dispositivi al contempo ludici e rigorosi muovendo tra danza, teatro e arti visive. La compagnia ha sede presso il Teatro Comunale di Ferrara e ad oggi ha prodotto 51 creazioni, ricevendo numerosi premi.

Alessandro Sciarroni è un artista italiano attivo nell'ambito delle Performing Arts con alle spalle anni di formazione nel campo delle arti visive e della ricerca teatrale. I suoi lavori vengono presentati in festival di danza e teatro contemporanei, musei e gallerie d'arte, così come in spazi non convenzionali e prevedono il coinvolgimento di professionisti provenienti da diverse discipline. Tra i vari riconoscimenti, gli è stato assegnato nel 2019 il Leone d'Oro alla carriera per la Danza.

Trailer: <https://vimeo.com/452204030>

12 Giugno 2021

ore 20.30, durata 60'

Cineteatro Colognola I via S. Sisto 9, Bergamo

Alfonso Barón + Luciano Rosso

Un Poyo Rojo

Un'iniziativa di FDE Festival Danza Estate e Festival Orlando

Un Poyo Rojo è un progetto nato nel 2008 dai due performer Nicolàs Poggi e Luciano Rosso. Uno spettacolo esplosivo che è cresciuto e si è trasformato negli anni, che oscilla tra la danza e l'atletica passando per le arti marziali, l'acrobatica, la clownerie e che ha registrato il tutto esaurito sia in Argentina che in Europa. Un Poyo Rojo è una provocazione che passa attraverso una partitura corporea di conflitto, seduzione, arti marziali e variété, fisicità e comicità, ambiguità e desiderio, abbracci e battaglie, attacchi elastici e allegre resistenze. Un invito a ridere di noi stessi esplorando tutte le possibilità fisiche e spirituali.

coreografia Luciano Rosso, Nicolás Poggi

interpreti Alfonso Barón e Luciano Rosso

regia Hermes Gaido

produttori Jonathan Zak e MaximeSeuge

coordinamento e distribuzione Aldo Miguel Grompone, Roma

Produzione Carnezeria

Ph. Paola Evelina

Un Poyo Rojo è un progetto nato a Buenos Aires nel 2008 da Nicolàs Poggi e Luciano Rosso. È stato eseguito in molti spazi e festival della città di Buenos Aires, come la Ciudad Cultural Konex, Teatro del Perro, Teatro Martinelli e Circo del Aire, tra gli altri e il Festival di danza urbana Ciudadanza con cui collabora Hermes Gaido, l'attuale direttore della compagnia. Il progetto è stato selezionato anche per esibirsi al Festival del Teatro Rafaela a Santa Fé e al Festival El Cruce nella città di Rosario nel settembre 2009. Nel 2011 riprendono le rappresentazioni a Buenos Aires con Alfonso Barón, portando a termine tre stagioni da tutto esaurito e continuando a girare in varie province argentine. Nel 2015 lanciano il loro primo tour mondiale di sei mesi durante il quale hanno visitato diversi paesi, come Uruguay, Bolivia, Francia, Italia, Spagna, Svizzera, Germania e Nuova Caledonia. Nel 2016 sono ospiti in diversi festival internazionali in varie città europee. Durante le loro tournée tengono laboratori formativi e artistici.

Trailer :<https://youtu.be/4t-PnvUqybs>

13 giugno

ore 10.30, 12.00, 17.00, 18.30 (quattro repliche, durata 45')

Daste I via Daste e Spalenga 13, Bergamo

Compagnia Sanpapié

A[1]BIT

In collaborazione con Daste

A[1]BIT è una performance itinerante che esplora la relazione dell'individuo e della comunità con la città e con gli spazi urbani. Un piccolo gruppo di spettatori è invitato a seguire i danzatori, indossando rigorosamente delle cuffie che riproducono una colonna sonora condivisa – la 1-Bit Symphony di Tristan Perich – e un testo che introduce e contestualizza lo spazio della performance. Un percorso che si configura

ogni volta in modo diverso e in cui la partizione coreografica è scandita da piccoli riti collettivi in forma danzata che costituiscono una comunità che cambia.

Coreografie Lara Guidetti

Assistente alla coreografia Matteo Sacco

Testi e voce Marcello Gori

Performer Fabrizio Calanna, Sofia Casprini, Matteo Sacco, Lara Viscuso, Fernando Luis Colombo, Stefano Cortinovis

Prodotto in collaborazione con MilanOltre, Festival Exister, DanceHauspiù

Con il sostegno di NEXT 2019/2020, progetto di Regione Lombardia in collaborazione con Fondazione Cariplo

Ph: Sara Meliti e Fabio Sau

Sanpapié, compagnia costituita nel 2008, dalla sua nascita rappresenta spettacoli in Italia, Europa e Cina. La pluralità del linguaggio, la tensione alla contaminazione e all'apertura di relazioni nuove, sotto un profilo sia artistico sia organizzativo, sono tratti che caratterizzano Sanpapié e che spingono la compagnia verso la ricerca e la sperimentazione di nuove vie.

La centralità del corpo, considerato come motore di senso oltre che di movimento, è stata origine di un percorso multidisciplinare che ha portato la compagnia a traghettare i principi del Tanz Theater nel nostro mondo ipertecnologico, attraverso spettacoli in cui avviene la fusione dei vari elementi (coreografia, musica, drammaturgia, video).

Trailer: <https://vimeo.com/472124929>

16 giugno

ore 20.00

Auditorium di Bergamo, Via Norberto Duzioni 2, Bergamo

Andrea Costanzo Martini

Trop + What happened in Torino

Al termine delle due performance: #D_talk, una chiacchierata con l'artista insieme a Lorenzo Conti

A seguire

Mr. Gaga, regia di Tomer Heymann, con Ohad Naharin (2015, durata 100')

Trop (durata 25')

Trop è ispirato all'eccessiva produzione mediatica che caratterizza la contemporaneità e all'impoverimento graduale di significato e di senso che ne deriva. L'enorme quantità di informazioni che siamo costretti a elaborare ogni giorno è la forza trainante di questa performance. Andrea Costanzo Martini, indagando sul ruolo del danzatore in questo contesto, ha composto il suo solo intorno al vuoto che l'inquinamento mediatico produce, con l'obiettivo di creare qualcosa di solido e resistente in grado di supportare la composizione coreografica.

Coreografia e danza Andrea Costanzo Martini

Luci e video Yoav Barel

Costumi Nir Benita

Musica Andrea Costanzo Martini, Natacha Atlas, Marty Robbins

Attore nel video Mami Shimazaki

Coprodotto e sostenuto da Pavillon Noir, Aix-en-Provence / Zurich Tanzhaus / MAAT festival Lublin / Suzan

Dellal Center / Centrum Kultury w Lublinie / Tmuna Theater Tel Aviv / Hateiva Theater

Ph. Yoav Barel

Trailer <https://vimeo.com/138408115/c53d198f44>

What happened in Torino (durata 13')

Il solo What happened in Torino esplora, come una sorta di sfida coreografica, gli stati emotivi e fisici che attraversano il corpo del danzatore, per permettere di rivelarsi in tutta la sua eccentrica e stravagante unicità. Piuttosto che ricadere in percorsi conosciuti e prestabiliti di movimento, Andrea Costanzo Martini affronta una lotta costante tra il desiderio di essere osservato e l'angoscia dell'essere puro oggetto-merce, tra il desiderio di movimento e il senso di prigionia causato dallo sguardo altrui. Il solo ha ricevuto il primo premio per la danza e coreografia alla International Solo Dance Competition di Stoccarda del 2013.

Coreografie e danza Andrea Costanzo Martini

Disegno luci Yoav Barel

Musiche Arvo Part, Moondog, Andrea Costanzo Martini

Coproduzione Pavillon Noir, ZürichTanzhaus, MAAT Festival, Intima Dance.

Con il sostegno di Stuttgart Solo Tanz Competition

Photo Lars F. Menzel

Trailer <https://vimeo.com/126053871>

Andrea Costanzo Martini, nato e cresciuto in Italia, si è formato in danza contemporanea e balletto.

Frequenta l'Heinz-Bosl Stiftung Ballet Akademien di Monaco e nel 2004 inizia la sua carriera professionale come ballerino nell' Aalto Staats Theater di Essen.

Nel 2006 entra a far parte della Batsheva Dance Company, lavora con Ohad Naharin e Sharon Eyal e inizia la sua attività come insegnante di Gaga e coreografo attraverso il programma "dancer create" della compagnia.

Nel 2010 entra nel Cullberg Ballet di Stoccolma e danza il repertorio di Benoit Lachambre, Alexander Ekman, Crystal Pite, Jefta Van Dinter e Tillman O'Donnell.

Nel 2012 torna in Israele dove si unisce alla compagnia di danza Inbal Pinto e Avshalom Pollak e inizia a creare le sue coreografie.

Sabato 19 giugno

ore 17.00 (durata 45')

Daste (piazza antistante), via Daste e Spalenga 13 Bergamo

(in caso di pioggia Spazio Eventi di Daste)

TEATR KTO

Peregrinus

In collaborazione con Daste

Uno spettacolo ispirato alla poesia di T. S. Eliot che restituisce lo spaccato di una giornata qualsiasi di un uomo del XXI° secolo. La quotidianità dell'Homo Peregrinus si divide e si fonde tra casa e lavoro. Le sue peregrinazioni cercano di dare un senso a un'esistenza priva di spiritualità, di amore o bellezza. L'Homo Peregrinus vive in un mondo digitale, triste e grottesco, dove il consumismo è l'unica religione. Lui stesso abita nella vetrina di un negozio. Lo spettacolo è stato rappresentato in molte città della Polonia, ma anche in Canada, Cina, Croazia, Inghilterra, Francia, Georgia, Germania, Iran, Corea, Lituania, Romania, Russia, Spagna e USA.

Regia Jerzy Zon

Movimenti e coreografie Eryk Makohon

Performers Karolina Bondaronek, Paulina Lasyk/Agata Łabno, Grażyna Srebrny-Rosa, Justyna Wójcik, Marta Zoń/Monika Daukso, Sławek Bendykowski, Marcin Dąbrowski, Bartek Cieniawa, Paweł Monsiel, Krzysztof Tyszko, Michał Orzyłowski / Krzysztof Cybulski

Ideazione maschere Spitfire Company

Disegno Maschere Joanna Jaśko-Sroka

PhPhilip Rudnicki, Bartosz Frątczak, Bartek Cieniawa

TEATR KTO crea spettacoli per la strada che hanno visto la partecipazione di oltre un milione e mezzo di persone. Dal 2005 la KTO ha lo status di teatro comunale di Cracovia e il direttore è Jerzy Zon. Il KTO Theatre ha realizzato numerosissimi spettacoli all'aperto portando in scena gli eventi storici più rilevanti della storia polacca ed europea come "De la Revolution", in occasione dell'anniversario dei Duecento anni della Rivoluzione francese, "The Refugees", un'installazione sulla caduta del muro di Berlino, "The Polish Chronicle" in occasione dell'entrata in Europa della Polonia. Il KTO Theatre ad oggi ha organizzato 31 edizioni del Festival Internazionale di Teatro di Strada a Cracovia e altri progetti culturali.

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=duHfT7lzhHo>

20 giugno

ore 10.30

Auditorium di Bergamo, Via Norberto Duzioni 2, Bergamo

Ilenia Romano / CZD

Il carnevale degli animali

Parata danzante di vizi e virtù

FDE kids - spettacolo per bambini dai 4 anni

Il Carnevale degli Animali si rivolge in particolare ai bambini e alle bambine per avvicinarli al mondo della danza contemporanea, del teatro e della musica classica. Attraverso la semplicità del linguaggio di una favola vengono esplorati i vizi e le virtù degli uomini, rappresentati dai diversi animali che hanno ispirato i brani della celebre suite musicale del compositore Camille Saint-Saëns.

Regia e coreografia Ilenia Romano

Testo e drammaturgia Ivano La Rosa

Interpreti Ilenia Romano e Ivano La Rosa

Musica Charles Camille Saint-Saëns

Luci Sammy Torrisi

Una produzione Ilenia Romano e Scenario Pubblico/CZD Centro Nazionale di Produzione della Danza

Con il sostegno di MiBAC e di SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

Ph Serena Nicoletti

Ilenia Romano si forma partendo dalla tecnica classica arrivando ai linguaggi della danza contemporanea e le arti marziali. Ha l'occasione di confrontarsi personalmente con artisti del panorama internazionale e di collaborare in qualità di danzatrice con diverse compagnie quali Compagnia Zappalà Danza, Aldes/Roberto Castello, Adriana Borriello e altri. Dal 2015 prende il via il suo percorso autoriale e diventa artista associata a Scenario Pubblico/CZD Centro Nazionale di Produzione della Danza.

Trailer: <https://vimeo.com/197954433>

23 giugno

ore 19.00 e ore 20.30

Teatro Sant'Andrea, Via Porta Dipinta 37, Bergamo

La Veronal

Equal Elevations

Equal Elevations è un progetto creato per il Museo Nacional de Arte Reina Sofía di Madrid, in relazione all'opera Equal-Parallel: Guernica-Bengasi del 1986 dello scultore Richard Serra.

Il coreografo Marcos Morau parte dal dialogo tra il movimento generato da La Veronal e la scultura che

Richard Serra ha concepito come una sperimentazione spaziale e un'analogia temporale di due fatti storici: il bombardamento di Guernica (1937) e l'attacco a Bengasi (1986). Questa conversazione riguarda la giustapposizione spaziale tra danza e scultura, tra movimento e peso, tra leggerezza e gravità.
Coreografia Marcos Morau

Danzatori Jon López, Lorena Nogal, Marina Rodríguez, Sau-Ching Wong
Produzione La Veronal & Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia
Con il supporto di Ministerio de Cultura y Deporte de España ed ICEC – Departament de Cultura de la Generalitat de Catalunya
Ph. Joaquín Cortés/Roman Lorés

Marcos Morau ha studiato fotografia, movimento e teatro tra Barcellona e New York. Costruisce mondi e paesaggi immaginari in cui il movimento e l'immagine si incontrano e si fondono. Da oltre dieci anni, Marcos dirige La Veronal, come regista, coreografo e scenografo, light designer e costumista. La compagnia ha girato il mondo presentando i suoi lavori in festival, teatri e contesti internazionali. Un potente linguaggio corporeo basato sull'annientamento di qualsiasi logica organica, sezionando il movimento e facendone un'identità unica, sono il centro della loro ricerca.

Trailer <https://vimeo.com/168633739>

27 giugno

ore 10.30

Auditorium di Bergamo, Via Norberto Duzioni 2, Bergamo

Compagnia ABC Allegra Brigata Cinematica

Link

Prima Nazionale - Coproduzione FDE Festival Danza Estate

FDE kids - spettacolo per bambini dai 4 anni

Link è un legame, un anello, una catena, ma è anche un'unità di misura della lunghezza nel sistema anglosassone, è il filo invisibile che lega per sempre due esseri umani. Un luogo sicuro in cui riporre le proprie paure e i propri sogni. L'esplorazione degli spazi vuoti che si possono creare con il corpo, caratterizza la ricerca coreografica di Link come innesco per immaginari e narrazioni infinite sul tema del distacco. Un abbraccio danzato che si evolve e cambia a seconda delle emozioni e delle decisioni che i due protagonisti attraversano nella danza.

Dedicato a Valeria Frabetti

Coreografia e danza Alessandro Nosotti e Serena Marossi

Con il supporto di TRAC_Centro di residenza teatrale pugliese

Da un'idea di Serena Marossi e Luca Citron

Disegno luci e consulenza musicale: Simone Moretti

Drammaturgia: Angelo Facchetti (Teatro Telaio) e Samanta Cinquini

Costumi: Balaustio

Musiche originali: Daniele Griselda

Con l'aiuto di Bruno Bovelacci, Giulia Costantini

Una coproduzione ABC e FDE Festival Danza Estate

Con il sostegno di Pandemonium Teatro (BG) e Teatro Gavazzeni di Seriate (BG)

Cura della produzione e distribuzione Raffaella Basezzi

Ph. Luca Citron

ABC-Allegra Brigata Cinematica è una compagnia nata nel 2015 che propone spettacoli e laboratori per adulti e per le nuove generazioni. Movimento e immagine sono i punti di partenza per le creazioni che di volta in volta coinvolgono altri artisti, con l'intento di portare avanti progetti culturali in cui avvenga la fusione di differenti linguaggi e competenze artistiche.

27 giugno, ore 18.30

Chiostro del Carmine (Sede TTB), via Colleoni 21, Bergamo alta

Cristina Kristal Rizzo

ECHOES Danze trasparenti

Prima Nazionale - Coproduzione FDE Festival Danza Estate

A seguire: #D_talk, una chiacchierata con l'artista insieme a Lorenzo Conti

Il lavoro coinvolge cinque corpi danzanti che disegnano e compongono senza soluzione di continuità una coreografia costruita su ripetizioni e differenze, momenti di solitudine così come partiture corali dai temi corporei semplici e lineari, musicalmente sostenute da loop e lunghissimi rallenti generati dal sound pop melodico della star R&B Frank Ocean. La composizione dell'immagine prevede una dimensione in live streaming generata dal vivo dai danzatori stessi, un punto di vista interno che avvicina i corpi e il dettaglio tattile all'occhio e alla pelle, rivelando la potenziale capacità del digitale di depositare particelle affettive. Chiunque potrà vedere questa parte virtuale di immagini in movimento in streaming sulla pagina FB del festival @festivaldanzaestate durante la performance dal vivo, in un altro luogo o in un secondo momento. Echoes esprime la tensione leggera e radicale allo stesso tempo di una danza, una coreo-politica, incarnata nel pensiero dei corpi.

ECHOES danze trasparenti si sviluppa nell'ambito della ricerca e della produzione TOCCARE_the White Dance, Spettacolo vincitore del Premio Danza & Danza 2020 Miglior Produzione Italiana

Durational piece: la durata complessiva dello spettacolo sarà di due ore, gli spettatori potranno accedere in due turni da 45 minuti ciascuno. Sarà possibile acquistare il biglietto per l'ingresso delle 18.30 o in alternativa per quello delle 19.30

Coreografia Cristina Kristal Rizzo

Danzatori Annamaria Ajmone, Jari Boldrini, Sara Sguotti, Marta Bellu, Cristina Kristal Rizzo

Musiche Frank Ocean

Creative producer Silvia Albanese

Produzione TIR Danza

Coproduzione Festival Danza Estate

Con il sostegno di PARC Performing Arts Research Centre, h(abita)t – Rete di Spazi per la Danza / QB

Quanto Basta

Cristina Kristal Rizzo, dancemaker, è attiva sulla scena della danza contemporanea italiana a partire dai primi anni '90. Basata a Firenze, si forma a New York alla Martha Graham School of Contemporary Dance e frequenta gli studi di Merce Cunningham e Trisha Brown. È tra i fondatori di Kinkaleri e nel 2008 intraprende un percorso autonomo di produzione coreografica divenendo una delle principali realtà italiane. Al susseguirsi degli spettacoli affianca un'intensa attività di conferenze, laboratori e scrittura. Ha collaborato con istituzioni italiane e straniere, tra cui: Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Aterballetto, LAC Lugano, MACRO Roma, MUSEION Bolzano, Centro Pecci Prato, Museo del '900 Firenze.

29 giugno

ore 21.00 (durata 60')

Palestra comunale di via dei Carpinoni 18, Bergamo

Joshua Monten

Game Theory

Prima Nazionale

Prima che la danza diventasse arte, prima che provasse ad esprimere qualcosa, prima di essere cerimoniale o tecnica, prima di tutto fu un gioco. Game Theory affronta il tema del gioco, filo conduttore della ricerca artistica del coreografo Joshua Monten. Giocare significa mettere in atto situazioni che non sono possibili o non sono permesse nella vita quotidiana. Giocare significa distruggere e creare, flirtare con il pericolo, liberare le proprie energie animali, provare il brivido di dominare ed essere dominati. La varietà dei gesti dei danzatori ripercorre gli elementi base del gioco – regole e libertà, rituali e sorprese, adrenalina e flow – approdando in un ritratto coreografico dalla forma estetica rigorosa, che concede ampio spazio all'ironia.

Coreografia Joshua Monten

Danzatori Claudio Costantino, Angela Demattè, Sandra Klimek, Max Makowski, Jack Wignall

Drammaturgia Guy Cools

Costumi Catherine Voeffray

Luci Jonas Bühler

Prodotto da Verein Tough Love

Coprodotta da Dampfzentrale Bern, Krokusfestival Hasselt

Ph. Nicole Pfister, Jonas Kambli, Christian Glaus

Joshua Monten, coreografo svizzero-americano, si avvicina alla danza all'età di 20 anni. Come danzatore lavora per il Bern Ballett, il Teatro stabile di Heidelberg, Off Off Aerial Productions e DA MOTUS! Nel 2012 fonda la sua compagnia che negli anni ha performato in Festival e teatri internazionali, tra i quali Hivernales d'Avignon, Esplanade Theater a Singapore, Opera Prima a Rovigo, Artisti in Piazza a Pennabilli, CIFCET Festival al Cairo, Festival de Danza Nueva a Lima, Krokusfestival Hasselt, Festival de Chassepierre, Swiss Contemporary Dance Days e Queer New York International Arts Festival. Lavora per il teatro, l'opera e il balletto, per musei e programmi di divulgazione e formazione artistica. L'incontro con diverse categorie di pubblico e diverse forme di espressione artistica arricchiscono il suo lavoro di coreografo.

30 giugno

ore 21.30

Chiostro del Carmine (Sede TTB), via Colleoni 21, Bergamo alta

Komoco / Sofia Nappi

Wabi_Sabi (durata 25')

Prima Nazionale

A seguire

CIE Bittersweet

Jamais Je N'Oublie (durata 35')

Prima Nazionale

Germogli - spazio per la creatività emergente

KOMOCO / SOFIA NAPPI

WABI_SABI - Prima Nazionale

"Wabi-Sabi", dal giapponese, indica una visione del mondo incentrata sull'accettazione della transitorietà delle cose e sulla ricerca della bellezza nell'imperfezione e nell'incompletezza delle nostre vite. Wabi-Sabi esplora il nostro viaggio di vita come individui, perlopiù costantemente insoddisfatti e in diversi stadi di tormento, e propone una riflessione sulla nostra esistenza. L'accettazione dell'essenza della nostra natura e della bellezza che si può trovare nell'imperfezione porta crescita, rinnovamento e gioia.

Coreografia Sofia Nappi

Danzatori Sofia Nappi, Adriano Popolo Rubbio, Paolo Piancastelli

Costumi Sofia Nappi

Disegno luci Emiliano Minoccheri

Produzione Sosta Palmizi con KOMOCO/Sofia Nappi

Con il sostegno di New Master Ballet con il comune di Sestri Levante, KOMMTANZ/Passo Nord residenze Compagnia Abbondanza/Bertoni in collaborazione con il Comune di Rovereto.

Premi Menzione Speciale per il Premio Theodor Rawyler 2020

Ph. Alessandro Botticelli

Sofia Nappi, coreografa e danzatrice professionista, si è diplomata all'Alvin Ailey American Dance Theater a New York e attualmente sta approfondendo i suoi studi con la Batsheva Dance Company per diventare insegnante di tecnica Gaga. Interprete di lavori firmati da artisti di fama internazionale Sofia è direttrice artistica e co-fondatrice del progetto "KOMOCO" insieme alla compositrice e violinista Alice Nappi. È stata coreografa residente presso Nimbus Dance Works a New York per la sua creazione "Wabi- Sabi", ha poi vinto il bando internazionale per giovani coreografi alla Biennale di Venezia 2019. Nel 2020 ha presentato al Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale di Venezia il suo progetto coreografico IMA. Nel 2021 la sua creazione Wabi-Sabi ha vinto il bando Komm Tanz 2021.

Trailer: <https://vimeo.com/462571306>

CIE Bittersweet

JAMAIS JE N'OUBLIE - Prima Nazionale

La prima creazione della giovane coreografa Perle Cayron è un duo che affronta il tema della perdita della memoria, interrogandosi su cosa significhi questa malattia sia per chi la subisce che per le persone che gli stanno vicine, un viaggio interiore guidato dal desiderio di sopravvivenza. Che cosa ricordare? Rimanere nel passato o prendersi cura del presente? Come continuare ad esistere mentre la propria individualità e la propria storia si cancellano?

Coreografia Perle Cayron

Danzatrici Maria Cagnelli, Perle Cayron

Sostegni alla produzione/coproduzione IGTANZ (Graz, Austria), THEATER MER (Graz, Austria), ASSOCIATION CHAPITEAU MELI-MELO (Versailles, France).

Photo Armin Pabst Photography

Perle Cayron ha iniziato a danzare in tenera età nella scuola del suo quartiere. Studia in conservatorio, poi in uno Sport-Studio-Danza per completare la sua formazione e nel 2012 viene ammessa alla Scuola Nazionale di Danza di Cannes Rosella Hightower. Durante il suo ultimo anno di formazione al Cannes Jeunes Ballet, entra a far parte della BNM NEXT, compagnia Junior del Ballet National de Marseille, diretta da Emilio Greco e Pieter C. Scholten. Per tutto il 2016 si esibisce in spettacoli di repertorio come "Prossimo", "Extremalism" e "Boléro" con i ballerini professionisti del Ballet National de Marseille. Partecipa come ballerina professionista e solista a "Crisi", un pezzo importante del repertorio di Emilio Greco. A 21 anni decide di lasciare il Balletto Nazionale di Marsiglia e di partire alla scoperta di altri mondi della danza meno istituzionale.

Trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=pLrEBInxqs>

1 luglio

ore 21.30

Levate, Parco di Corso Europa (in caso di pioggia palestra di via IV Novembre)

Artemis Danza

Circus

Prima Nazionale - Coproduzione FDE Festival Danza Estate

In collaborazione con Festival A levar l'ombra da terra e Comune di Levate

Circus è uno spettacolo che cattura l'attenzione di tutte le generazioni di spettatori. Un caleidoscopio di numeri aerei, acrobazia, danza al suolo, giocoleria, comicità eccentrica e arte clownesca. Un affresco ricco ed energico, frutto della collaborazione tra diverse arti e interpreti che rimanda alle molteplici immagini e colori provenienti dell'antica tradizione circense.

Coreografia, regia, luci e costumi Monica Casadei

Danzatori Michelle Atoe, Teresa Morisano, Alessia Stradiotti, Silvia Di stazio, Mattia Molini, Christian Pellino, Salvatore Sciancalepore

Trampoli Elisa Vignolo Dino Serra

Giocoleria Enrico Seghedoni

Coproduzione Festival Danza Estate

Con il contributo di Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Emilia Romagna

Photo Vincenzo Cerati

Di origine ferrarese, **Monica Casadei**, dopo una carriera agonistica in ginnastica ritmica, si dedica allo studio della danza classica e moderna, prima in Italia, poi a Londra, infine a Parigi, dove incontra i coreografi Pierre Doussaint, Isabelle Doubouloz e il maestro André Cognard Hanshi So shihan, con il quale tutt'ora pratica l'arte marziale dell'Aikido. Fonda in Francia la compagnia Artemis Danza, che trasferisce in Italia nel 1997 dando vita a un'intensa attività di produzione. Dopo aver lavorato alla Fondazione Teatro Due di Parma, dal 2014 la compagnia in residenza artistica al Teatro Comunale di Bologna. Fondamentali nella ricerca artistica di Monica Casadei sono la contaminazione con differenti territori artistici, culturali e geografici, oltre all'esplorazione di luoghi e spazi urbani che divengono teatro di azioni performative.

Trailer: <https://vimeo.com/502647418/7d6947e2e6>

Schede Eventi Collaterali

13 giugno

dalle ore 10.00 alle 19.30

Daste, via Daste e Spalenga 13, Bergamo

Rise Up! Day

Una giornata per incontrare lo staff di FDE Festival Danza Estate e festeggiare l'inizio della 33^a edizione

Nel giorno in cui andrà in scena lo spettacolo della compagnia Sanpapié "A[1]BIT" (quattro repliche, durata 45': ore 10.30, 12.00, 17.00, 18.30), lo staff di FDE Festival Danza Estate sarà presente per tutta la giornata presso lo spazio Daste per accogliere il pubblico e i partner in quella che sarà un'occasione per incontrarsi, festeggiare insieme l'inizio della 33^a edizione ed entrare a far parte della comunità del Festival. Durante la giornata sarà possibile ricevere informazioni sulle iniziative in programma, acquistare i biglietti degli spettacoli con l'aiuto dei nostri volontari e sottoscrivere la FDE Card, novità 2021 che offre diversi vantaggi ai possessori, anche grazie alla collaborazione di alcuni partner del territorio.

15 e 17 giugno

Workshop di Gaga con Andrea Costanzo Martini

Palestra comunale di via dei Carpinoni 18, Bergamo

Iscrizione obbligatoria scrivendo a info@festivaldanzaestate.it entro il 12 giugno.

Gaga è un linguaggio di movimento sviluppato per molti anni da Ohad Naharin parallelamente al suo lavoro di coreografo e direttore artistico della Batsheva Dance Company. Gaga nasce dalla curiosità di Naharin verso la ricerca di movimento e dal bisogno di comunicare con i suoi danzatori.

Le lezioni di Gaga si basano su un profondo ascolto del corpo e delle sensazioni fisiche. Le istruzioni durante la lezione sono distribuite per aumentare la consapevolezza e amplificare le sensazioni del corpo, le informazioni sono stratificate, costruendo un'esperienza multisensoriale e fisicamente stimolante.

Verranno proposte 3 lezioni, una dedicata ai danzatori (Dancers), una aperta a tutti (People), e una dedicata agli over 60.

Gaga Dancers: lezione aperta a danzatori con una buona base, livello intermedio.

Martedì 15 giugno dalle ore 19.30 alle ore 20.30

Iscrizione obbligatoria, costo per la lezione 15€

Gaga over 60: lezione dedicata a uomini e donne over 60

Iscrizione obbligatoria, costo per la lezione 5€

Giovedì 17 giugno dalle ore 10.30 alle ore 11.30

Gaga People: lezione aperta a chiunque sia curioso/a di sperimentare questo linguaggio, anche senza alcuna base di danza.

Giovedì 17 giugno dalle ore 19.30 alle ore 20.30

Iscrizione obbligatoria, costo per la lezione 15€

16 giugno

ore 20.00 (a seguito degli spettacoli Trop+What happened in Torino)

Auditorium di Bergamo, via Norberto Duzioni 2, Bergamo

Mr Gaga

Film diretto da Tomer Heymann, con Ohad Naharin. Durata 100'

Documentario realizzato in concomitanza col 50° anniversario della Batsheva Dance Company, compagnia fondata e diretta da Ohad Naharin. Nato dall'esigenza di comunicare coi suoi danzatori, il Gaga è un metodo elaborato negli anni Ottanta da Ohad Naharin, coreografo israeliano che ha fatto del proprio corpo uno strumento narrativo. Girato nell'arco di otto anni assemblando e alternando immagini di archivio, registrazioni di spettacoli, interviste e home movies, Tomer Heymann (ri)costruisce il ritratto di un uomo e risale alle radici della sua danza.

9 e 16 luglio

TAD Residency

Residenza artistica. Un progetto di TTB Teatro tascabile di Bergamo, Contemporary Locus, FDE Festival Danza Estate

TAD Residency è un progetto di residenza che prevede la chiamata e la convivenza di artisti che praticano il teatro, le arti visive e la danza.

Il progetto nasce a Bergamo dalla collaborazione teorica e pratica tra TTB, Contemporary Locus e 23/C Art. Obiettivo della residenza è la libera sperimentazione di pratiche trans-disciplinari che gli artisti invitati condividono nel Monastero del Carmine, trasformato per l'occasione in un grande spazio di co-working. TTB, Contemporary Locus e 23/C Art, dopo la pausa del 2020 legata al tragico impatto del Covid 19 a Bergamo, riprendono nel 2021 le attività di TAD Residency con rinnovata determinazione. Alla volontà di proseguire la sperimentazione e la ricerca artistica mediante processi di scambio, relazione e condivisione di esperienze, lo sforzo di TAD si determina anche come offerta di sostegno agli artisti, soggetti primi delle attività culturali oggi profondamente colpite dagli effetti della pandemia.

Gli artisti invitati nell'edizione di TAD Residency 2021 sono:

T - Cristiana Alfonsetti per TTB

A - Meris Angioletti per Contemporary Locus

D - Camilla Monga per FDE Festival Danza Estate

FDE Festival Danza Estate | www.festivaldanzaestate.it

Ufficio Stampa e pr Francesca Parisi | info@francescaparisi.net | 333 2142891